

Firenze 12. II 1906

Caro Professore

Avanti la fine del mese conto di lasciare Firenze, e starò assente certo un mese, forse due. Spero che gli affari della Soc. Botanica procederanno bene durante questo tempo, i Segretari essendovi bene al corrente di quanto riguarda le pubblicazioni; che sono l'espressione principale dell'attività sociale.

In quanto alle Flore Crittogamiche, essa è affidata a Lei, e Le prego di dire al Dr. Levier le bozze n. 2 e correggerle. Levier le rimanderà al Dr. Vavasso, poiché egli intende che le correzioni che fa sulle bozze non sieno vere correzioni, ma semplici suggerimenti agli Autori.

Lo stesso scrivo a Freda, rammentandogli che per qualunque cosa concernente la Storia Critogama dovrà rivolgersi a Lei.

Il Cappelletti ha ricevuto le 500 - lire in acconto che aveva chieste. Spero che Ella otterrà da lui maggiore sollecitudine e cortesie nelle composizioni. Le manderò una cartolina di Freda, che non occorre rimandi, per mostrare che seguita a lavorare dritta tipografica.

Spero che me frattempo incomincerà la stampa di qualche altro volume, e che progrediranno quelli in corso. Vede che Baccarini non faccia nulla, con cordiali saluti,

Il suo devoto

L. Corbelli

Car. Leone Coppello
Roue S. Cassano (Treviz)

Car. Cassano

Il libro che ho fatto per il vostro uso è
un volume a parte, e non ha
nessun rapporto con l'opera
che ho fatto per il vostro uso.
Il libro che ho fatto per il vostro uso
è un volume a parte, e non ha
nessun rapporto con l'opera
che ho fatto per il vostro uso.

Il libro che ho fatto per il vostro uso
è un volume a parte, e non ha
nessun rapporto con l'opera
che ho fatto per il vostro uso.
Il libro che ho fatto per il vostro uso
è un volume a parte, e non ha
nessun rapporto con l'opera
che ho fatto per il vostro uso.